



ID Samira: 26598  
 Tipo scheda: M  
 ID Contenitore: RN015  
 Comune: Saludecio  
 Denominazione: Museo di Saludecio e del Santo Amato Ronconi  
 Catalogo: Musei  
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Saludecio
PVCI	Indirizzo	Piazza Santo Amato Ronconi, 1 (c/o Chiesa di S. Biagio)
PVCN	Denominazione	Museo di Saludecio e del Santo Amato Ronconi
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Ente ecclesiastico o religioso
SPCO	Anno di apertura	1995
SPCC	Classe	Religione e culto
SPCS	Sottoclasse	Arte sacra
SPCS	Sottoclasse	Arti applicate
SPCS	Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)

SPCR	Tipologia oggetti	Arredi sacri e liturgici
SPCR	Tipologia oggetti	Argenti
SPCR	Tipologia oggetti	Dipinti
SPCR	Tipologia oggetti	Paramenti sacri
SPCR	Tipologia oggetti	Ebanisterie
SPCR	Tipologia oggetti	Lapidi e marmi
SPCR	Tipologia oggetti	Ex-voto
SPCR	Tipologia oggetti	Incisioni
SPCR	Tipologia oggetti	Sculture
SPCR	Tipologia oggetti	Ricami e merletti

DE DESCRIZIONE

DES DESCRIZIONE

DESS Descrizione

E' ordinato in alcuni ambienti annessi alla parrocchiale di San Biagio, che integra di fatto l'odierno assetto museale, caratterizzato da notevoli suppellettili sacre, argenterie, intagli, ebanisterie, arredi liturgici e tessuti, dipinti, elementi decorativi provenienti da altri luoghi di culto del territorio di Saludecio. Numerosi sono gli oggetti che si legano al culto del Beato Amato Ronconi, patrono e protettore di Saludecio, il cui corpo si venera all'interno della chiesa stessa e al nome del quale è intitolata la piccola celletta popolarmente nota come "Cappella dell'Olmo" dalla reliquia costituita da un antichissimo tronco d'albero. Sono esposte sculture, incisioni su rame e stampe del XVII e XVIII secolo riguardanti il Beato Amato, ex voto, lampioni e mazze processuali. Tra le importanti pitture sei-settecentesche si segnalano opere del Centino (I Santi Giuseppe, Sebastiano, Rocco e Sant'Antonio da Padova, 1660), di Guido Cagnacci (San Sisto Papa e La processione del Santissimo Sacramento, 1627-28), di Claudio Ridolfi (Decollazione del Battista, 1605) e di Sante Braschi (Sant'Antonio Abate, 1667).

DS DATI STORICI

DSS DATI STORICI

DSST Storia dell'edificio

La chiesa settecentesca dedicata a San Biagio, vescovo e martire, sorge sulle rovine di una chiesa romanica. L'edificio è stato realizzato su disegno dell'architetto cesenate Giuseppe Achilli, tra il 1794 e il 1803, ed è stato

decorato dallo scultore Antonio Trentanove.

SE SERVIZI

SER SERVIZI

SERN Numeri di telefono 0541 869 711

SERW Sito web <https://comune.saludecio.rn.it/vivere-il-comune/luoghi/museo-di-saludecio-e-del-santo-amato/>

SERE Indirizzo email ufficio.segreteria@comune.saludecio.rn.it

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Paramenti sacri

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD      Didascalia      Guido Cagnacci, Processione del Santissimo Sacramento, sec XVII

BIL      Citazione completa      Pasini P.G., Museo di Saludecio e del Beato Amato: guida catalogo, Collana delle guide dei musei della Provincia, 9, Rimini, Provincia di Rimini, 2003.

BIL      Citazione completa      Piraccini O., Museo d'Arte Sacra "Beato Amato Ronconi", in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 195, n. 18.